



VITA NOSTRA



RUBRICA UFFICIALE DEGLI ATTI ED ATTIVITÀ DELLA
GIOVANE MONTAGNA

PRESIDENTE ONORARIO S. A. R. FILIBERTO DI SAVOIA DUCA DI PISTOIA
SEDE CENTRALE: TORINO — SEZIONI: TORINO, AOSTA, IVREA, PINEROLO
ADERENTE ALL'OPERA NAZIONALE DOPOLAVORO

Nella seconda parte dell'inverno testè passato le manifestazioni sociali si sono impennate sullo svolgimento di varie gare sciistiche, alle quali la Giovane Montagna ha saputo partecipare tenendo alto un nome ed una bandiera già degnamente apprezzati. Perchè il complesso delle nostre affermazioni si presenti meglio, riserviamo ad esse la presente puntata della Vita Nostra, esprimendo il più vivo compiacimento per i protagonisti dei brillanti successi conseguiti anche in questo campo.

N. d. R.

CONSIGLIO CENTRALE

Gara intersezionale per la Coppa Angeioni
- 2ª Disputa - Ètroubles, 27 febbraio 1928.

La « Giovane Montagna » ha vissuto nella Valle del Gran S. Bernardo una delle più luminose ore della sua attività alpinistica, fra gli squilli delle campane di Ètroubles e di Saint-Oyen, fra popolazioni festanti, case imbandierate a festa ed archi di edera e di pini aperti sul passaggio per il Vallone di Frassin. La bella terra valdostana offrì uno spettacolo mirabile di cieli tersi e di nevi splendenti alla folla convenuta da Torino, Pinerolo, Ivrea, Aosta dove hanno sede le nostre Sezioni. Queste erano rappresentate al completo da tutti i dirigenti e la lunga fila delle automobili fu accolta dalla Società musicale di Ètroubles con gli inni più noti della Patria e da tutte le Autorità, nonchè dal locale Sci Club du Saint Bernard che svolse pure una sua gara animatissima. La gran Coppa Angeioni, messa in palio lo scorso anno e vinta allora per la prima volta dalla Sezione di Aosta ha carattere di alto interesse sciistico, rivestendo con il suo tipo di marcia qualità essenziali di addestramento all'Alpe con finalità nazionali. Infatti tutte le Autorità civili e militari, ben comprendendo l'alto scopo della competizione avevano concorso a valorizzarla con doni: dalla medaglia di S. A. R. il Duca d'Aosta alle coppie di sci offerte dal

Quarto Alpini, dalla Società de Consumption d'Aoste, dalla Sezione Giovane Montagna di Torino, dall'Amministrazione Provinciale d'Aosta, ecc.

Tralasciamo l'elenco dei quaranta altri doni, ricordando invece l'interessamento diretto di S. E. il Prefetto comm. Pirretti, del comm. Chiaramonte, del colonnello Cajo della Milizia e molto cortesemente del Segretario federale fascista ing. Ramallini che hanno dato all'impresa appoggi e consensi notevolissimi. Segnaliamo in modo particolare l'opera degli ufficiali del IV Alpini con a capo il loro valoroso Comandante il maggiore Peroglio.

La competizione svoltasi su percorso di diciotto chilometri con dislivello di 500 m. e su neve difficile, ha dato la classifica seguente: citiamo solo i primi 10 su 25 concorrenti.

Individuale: Olivotto Agostino (Sez. Aosta) in 59' 52" - Giacotto Pietro (Sez. Torino) e Freset Desiderato (Sez. Pinerolo) 64' 46" - Seguono Griot Cesare (Pinerolo); Novat Cesare (Aosta); Marucco Giuseppe (Torino); Musso Angelo (Torino); Torriente Giuseppe (Aosta); Balcet Camillo (Pinerolo); Piccone Vincenzo (Ivrea).

La Sezione che sommando i tempi dei suoi tre primi arrivati vinse la Coppa, fu quella di Aosta in complessive ore 3,22',44". Essa per la seconda volta ha diritto di inscrivere sulla fascia del piedestallo la sua nuova vittoria, molto ostacolata da forti rivali.

SEZIONE DI IVREA

Coppa Borra - 1^a Disputa - Gressoney, 11 febbraio 1928.

Domenica 12 febbraio Gressoney S. Jean ha ospitato una numerosa folla di eporediesi accorsi a competere e ad assistere al primo campionato sezionale di sci della Sezione d'Ivrea.

Malgrado il tempo piovviginoso nessuno dei numerosi iscritti manca all'appello; quattro torpedoni e numerose macchine private lasciano Ivrea.

A Gabi breve arresto; alcune signore temono, per l'altezza della neve, di dover proseguire a piedi. Ma l'organizzazione perfetta in tutto, ha previsto anche questo caso e mercè l'opera efficace del segretario politico del P. N. F. sig. Andrée e di Linty Pietro che guidano una faticosa e potente trattrice, la strada è sgombra e si prosegue.

A Gressoney ci accoglie cordialmente il sole, entusiasticamente la popolazione, e calorosamente le stufe degli Alberghi.

Abbondante colazione: i campioni per sostenersi nell'aspro cimento e gli spettatori a titolo di incoraggiamento.

Si ascolta la S. Messa celebrata dal prof. don Borra; subito dopo la giuria sorteggia l'ordine di partenza e gli impazienti concorrenti si schierano. Dei 19 iscritti ne partono 18. Al via del ten. col. Baratono parte veloce Gigi Ghiringhella; gli altri concorrenti si lanciano all'inseguimento distanziati di un minuto uno dall'altro. La pista egregiamente battuta dai sigg. Squindo Pierino, Linty Guido, Meer Erminio, Catella Giulio si offre ad una appassionata competizione per l'ambito primato. Il percorso in buona parte pianeggiante è reso aspro da alcune salite e vertiginose discese. A meno di un'ora dalla partenza è avvistato il primo concorrente, che taglia il traguardo salutato dagli applausi della folla e dalle note dell'inno degli sciatori.

Nel pomeriggio i numerosi partecipanti provano le emozioni dello sci e si esibiscono in frequenti ed allegri capitomboli.

Alle 16 all'*Hôtel Delapierre* dopo brevi parole del prof. don Borra, che ringrazia lo Sci

Club Monte Rosa per la solerte e perfetta organizzazione, il Podestà e Parroco di Gressoney, la giuria, i munifici donatori dei premi e il sig. Ghiringhella Giuseppe presidente del comitato organizzatore: parlano brevemente l'avv. Calliano in rappresentanza della Sede centrale e il Parroco di Gressoney. Subito dopo il ten. col. Camussi, presidente della giuria, distribuisce i ricchi e vistosi premi ai concorrenti.

Ecco l'ordine d'arrivo:

1) Braida Lodovico che compie i 10 km. del percorso in ore 0,55,50 (Coppa Borra triennale - Coppa Diatto - Portasigarette, dono dell'on. Quilico).

2) Biglia Carlo: 0,56,11 (penna stilografica d'oro, dono della Ditta Olivetti - Medaglia vermeille dono della sezione di Torino della G. M.).

3) Mario Zanetti: 0,57,53 (paio di sci del 4° alpini, medaglia d'argento del Consiglio centrale G. M. e bottiglia di liquore di Carluccio).

4) Ghiringhella Giovanni: 0,58,14 (orologio dono del Municipio d'Ivrea - Bottiglia di liquore dono del *Caffè del Commercio*).

5) Diatto Paolo: 1,0,34 (corda manilla dono della Ditta Bertoldo - Scatola *fondantes* dei fratelli Garda).

6) Zanetti Giulio: 1,3,2 (statua orologio dono del *garage* Ochieppo).

7) Paronetto Sergio (dono Ditta Seregni).

8) Richeda Luigi (medaglia dono del C.A.I. sezione Ivrea).

9) Ghiringhella Luigi (attacchi Schiagno).

10) Pesando Pierino (dono Farmacia Giuliano).

11) Fietta Francesco (cassetta Cirio).

12) Devalle Vittorio (paio di bastoni da sci).

13) Biglia Guglielmo (dono Ditta Zan).

14) Chiavassa Cesare (dono Ditta Perazzone).

15) Giuliano Lorenzo (borsellino argento dono ditta argenterie Diatto).

16) Richiardi Marco (borsellino argento dono ditta argenterie Diatto).

Campionato Canavesano di Sci.

Per quanto non si tratti di una nostra manifestazione sociale, vogliamo ricordare anche le benemeritenze personali dei nostri Soci; specialmente quando essi si affermano brillantemente, sotto i nostri colori, valorizzando la nostra società, fra le altre Associazioni, in gare di una certa importanza.

Nella gara svoltasi il 4 marzo a Gressoney St. Jean, per la prima disputa del « *Campionato Sciistico Canavesano* », sopra un percorso di 18 km., con 700 m. di dislivello, il nostro consocio Braida Lodovico, campione sezionale per il 1928, si classificò secondo, a meno di 5" dal 1° arrivato (Enzo Ferrero del C.A.I.); seguirono immediatamente, Ghiringhello Giovanni, a 35"; Zanetti Mario e Biglia dott. Carlo Alberto, a 4'; dopo il 6° posto, rimasto al C.A.I., seguirono Fietta Francesco e Zanetti ing. Giulio, pure con ottimi tempi; avendosi così sei nostri soci, nei primi otto arrivati.

Nella gara femminile d'incoraggiamento, che seguì alla disputa precedente, con percorso ridotto, la nostra consocia Maria Cristina Quilico, si classificò prima, in 16' 17" distanziando sensibilmente tutte le altre concorrenti; e le consocie Diatto Maria, Camussi Luciana e Diatto Adele si classificarono rispettivamente seconda terza e sesta.

SEZIONE DI PINEROLO

Campionato Pinerolese di sci - Colle di Sestrières - 18 marzo 1928.

Bella giornata piena di sole e di entusiasmo, quella del 18 marzo u. s. La benemerita *Sapav* disimpegnò lodevolmente il suo non leggero compito, mettendo a disposizione del pubblico tutti i suoi torpedoni, che già dalla vigilia presero a rombare con fragore lungo la vallata. Il signor Balcet di Traverses si dedicò completamente al trasporto dei passeggeri sulle sue poetiche slitte e riuscì assai bene, pur con non pochi sacrifici. Fra i presenti, oltre il Comitato orga-

nizzatore al completo ed i presidenti delle diverse società, notammo il Col. Rossi, comandante il 3° Regg. Alpini, il console della M. V. S. N. Argentino, in rappresentanza del Col. Di Robilant, il cav. Bersia, delegato regionale dell' O. N. D. ed altri ancora di cui ci sfugge il nome.

Il M. R. Don Bermond, Vicario a La Ruà di Prigelato, alle 9 celebrava la S. Messa nella Cappella del Colle, e verso le 9,30 si dava il via ai settanta concorrenti per la gara di fondo. Fu questa la manifestazione che sollevò maggior interesse per l'entusiasmo che seppero portare i valligiani nella serrata competizione. Applauditissimo fin dal suo primo passaggio e poi al suo arrivo il giovane Frezet Desiderato, appena sedicenne, della nostra Sezione di Pinerolo, che con una magnifica corsa seppe imporsi a tutti i suoi forti compagni di società e della vallata ed acquistarsi l'ambito titolo di *campione pinerolese*. Ottima pure la corsa dei primi dieci arrivati che impiegarono meno di un'ora a compiere l'intero percorso. La gara per inferiori ai quindici anni fu pure combattutissima e compiuta dai piccoli sciatori con un tempo veramente eccezionale. In 29' e 2" il bravo Lantelme Silvio della « Giovane Montagna », compì l'intero percorso di 6 km., seguito a 50" da Lantelme Amedeo. La gara di velocità fu pure molto ammirata da tutti i presenti e assai disputata. Bella la prova di Maurino del « Club Alpino Italiano », sez. di Pinerolo, che compì i 1000 m. del percorso in 57" e 2/5, seguito a 3/5 di minuto secondo da Charrier Giuseppe della « Giovane Montagna ». Infine la gara di Slalom dimostrò come anche lo stile e la tecnica abbiano già raggiunto una notevole perfezione nei sciatori della vallata pragelatese. Primo fu il forte Lantelme Costantino della « Giovane Montagna », che compì il percorso in 57" e 4/5. Le altre gare di salto e per signorine non furono effettuate.

Verso le ore 16,30 si ebbe la premiazione dei vincenti secondo i risultati delle gare che qui riportiamo:

a) Gara di fondo « Coppa G. Vinçon » (m. 12.000):

1) Frezet Desiderato (Giovane Montagna di Pinerolo) in 52' 30" 3/5; 2) Balcet Paolo (id.) in 53' 20"; 3) Perrot Gilberto (Sci Club di Fenestrelle) in 54' 22" 3/5; 4) Lantelme Costantino (Giovane Montagna) in 54' 58" 1/5; 5) Charrier Giuseppe (id.) in 56' 31"; 6) Balcet Camillo (id.) in 56' 31" 4/5; 7) Guiot Giuseppe (Sci Club Pragelato) in 57' 19" 1/5; 8) Marcellin Alfredo (Giovane Montagna) in 58 1/5; 9) Augan Luigi (Sci Club Fenestrelle) in 59' 31" 1/5; 10) Griot Cesare (Giovane Montagna) in 60' 1" 3/5; 11) Griot Silvio (Sci Club Pragelato) in 60' 31" 1/5.

La Coppa G. Vinçon venne pertanto assegnata alla « Giovane Montagna ».

b) Gara iuniores per inferiori ai 15 anni: « Coppa Ditta Damberto » (m. 6000):

1) Lantelme Silvio (Giovane Montagna) in 29' 2" 2/5; 2) Lantelme Amedeo (C. A. I.) in 29' 52" 2/5; 3) Bertalot Ettore (Sci Club Fenestrelle) in 30' 18" 2/5; 4) Passet Aldo (Giovane Montagna) in 30' 48" 3/5; 5) Poncet Casimiro (Comune di Pragelato) in 31' 56" 1/5; 6) Guiot Angelo (id.) in 34' 40" 1/5; 7) Canton Marcellino (Sci Club Fenestrelle) in 35' 20".

La Coppa Damberto venne assegnata alla « Giovane Montagna » per merito di Lamberto Silvio.

c) Gara di velocità: Coppa Sen. Giov. Agnelli (m. 1000):

1) Maurino Giuseppe (C.A.I.) in 57" 2/5; 2) Charrier Giuseppe (Giovane Montagna) in 58"; 3) Lantelme Costantino (id.) in 1' 4" 1/5; 4) Griot Silvio (Sci Club Pragelato) in 1' 6" 3/5; 5) Griot Gesare (Giovane Montagna) in 1' 8" 3/5; 6) Frezet Desiderato (id.) in 1' 11" 2/5; 7) Balcet Paolo (id.) in 1' 13"; 8) Marcellin Alfredo (id.) in 1' 19"; 9) Lantelme Eugenio (Sci Club Pragelato) in 1' 23"; 10) Balcer Camillo (Giovane Montagna) in 1' 29"; 11) Ribet Giovanni (Aurora) in 1' 47".

La Coppa Sen. Agnelli venne quindi aggiudicata alla Sez. di Pinerolo del « C.A.I. » per merito di Maurino Giuseppe.

d) Gara Slalom (medaglia d'oro Colonia Pinerolese in Torino):

1) Lantelme Costantino (Giovane Montagna) in 57" 4/5; 2) Poncet Antonio (Comune

di Pragelato) in 1' 3" 4/5; 3) Charrier Giuseppe (Giovane Montagna) in 1' 4" 4/5; 4) Lantelme Amedeo (id.) in 1' 6"; 5) Griot Cesare (id.) in 1' 14; 6) Ribet Giovanni (Aurora) in 1' 15" 3/5.

La medaglia della Colonia Pinerolese venne assegnata al concorrente Lantelme Costantino della « Giovane Montagna ».

La Sezione Pinerolese può essere orgogliosa dei suoi bravi soci del Gruppo Pragelato che seppero così bene tenere alto il nome della Società e della loro vallata: ad essi il compiacimento e l'augurio dei camerati.

(N. d. R.)

CRONACA

* Con Decreto Reale del 12 febbraio u. s. il consocio geom. cav. Felice Fino già maggiore di complemento del genio, veniva promosso Tenente Colonnello.

Porgiamo al valoroso compagno i più vivi rallegramenti.

Fiori d'arancio.

* Il rag. Pietro Taio della Sezione di Pinerolo, già attivissimo segretario della... prima ora, ha impalmato la signorina rag. Rina Calliero. Giungano alla giovane coppia i voti sinceri di felicità dei compagni tutti della Giovane Montagna.

GIOVANE MONTAGNA

RIVISTA DI VITA ALPINA

BORGHEZIO Mons. Prof. GINO, *Presidente*
BERSIA Cav. MARIO, *Amministratore*

DENINA Prof. ERNESTO, *Direttore responsabile*

Publicazione mensile Ogni numero L. 2

Abbonamento annuo L. 15 (Gratis ai Soci della G. M.)

PROPRIETA' ARTISTICA E LETTERARIA

Direzione ed Amministrazione: Sede Centrale della Giovane Montagna. Corso Oporto, 11 - Torino (113)

Tip. Giuseppe Anfossi, via Montebello, 17 - Torino

Le carte usate per questa Rivista sono fornite dalla Cartiera Italiana

Stampata il 18 maggio 1928.